Siracusa. Piazzetta di via Regia Corte, da Acradina chiedono luce e pulizia

Le erbacce tornano a “nascondere” i resti archeologici alle spalle della piazzetta di via Regia Corte, nel quartiere Acradina. Il consigliere di circoscrizione, Luigi Cavarra, chiede un nuovo intervento di diserbo e pulizia sulla scorta di quanto fatto lo scorso anno. “Il luogo, purtroppo, è abbandonato. Magari si potrebbe anche pensare di illuminare quella piazzetta. E’ questione di decoro e rispetto”, spiega Cavarra.

Siracusa. Allerta alimenti e mangimi nel sito internet dell'Asp una sezione

Realizzata, nel sito internet dell’Asp, una sezione dedicata ai sistemi di allerta rapido per alimenti e mangimi di competenza del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione. Lo comunica il direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta che sottolinea come, nella pagina, siano indicati i prodotti alimentari oggetto di richiamo o ritiro per problematiche relative ai rischi che potrebbero derivare dal loro consumo. Per ogni tipologia di alimento, oggetto di sistema di allerta, vengono fornite al cittadino tutte le notizie utili all’esatto riconoscimento del prodotto, dalla denominazione commerciale a quella di fantasia, all’azienda produttrice, al lotto identificativo, alla scadenza o al termine minimo di

conservazione e le motivazioni che ne hanno determinato il ritiro. Alla pagina Rasff, Rapid alert sistem for food and feed – Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi, si accede dal sito internet www.asp.sr.it dalla sezione strutture operative, sottosezione Sian.

I suoi quadri a casa Stallone e Bublè, adesso a Siracusa la mostra di Blandi

“Sulle onde dei colori”. E’ il titolo della prima mostra di dipinti di Antonello Blandi a Siracusa. L’artista palermitano sarà ospite dell’Antico Mercato di Ortigia dal 27 giugno al 5 luglio con la sua personale di pittura che, attraverso più di 30 tele, ripropone i temi caratteristici della Sicilia, dove irregolari forme fluttuano su onde e vividi colori. Tra i diversi dipinti sarà presente ci sarà Il Viaggiatore”, che evoca scenari immaginari e fantastici, dove si intrecciano prospettive irreali delle forme architettoniche di case e cromie favolose, arricchite di luce e calore. La casa è uno dei soggetti ricorrenti nelle opere dell’artista, poiché simboleggia la famiglia. Proprio per lo spazio siracusano l’artista ha creato importanti opere che esaltano alcuni dei temi centrali del suo stile. Tra queste “Palermorama”, uno dei 5 esemplari rifiniti a mano e un altro dedicato alla città di Siracusa. Inoltre un nuovo quadro inedito, dedicato a Ortigia, renderà esclusiva la location, grazie a una simbiotica armonia tra dorate pale di ficodindia e caratteristiche case colorate. “E’ la tipica casa siciliana mediterranea bassa – spiega il pittore – colorata di vita, di natura e di storia, in particolare ripropongo la dimora dei miei bisnonni”. La mostra

è promossa e patrocinata dal Comune di Siracusa e dall'associazione culturale Le Interferenze che si occupa dell'organizzazione delle Feste Archimedee. L'organizzatrice e curatrice della mostra è Lucia Gennaro, con esperienze pregresse nel settore, maturate nel contesto romano. Antonello Blandi, grafico e designer, è autore di diverse mostre in Italia e all'estero e, tra le importanti mostre realizzate, si annoverano anche quelle di Santa Monica e Malibù. I suoi quadri sono entrati nelle ville di celebrità come Sylvester Stallone e Michael Bublè. In Italia l'autore preferisce esporre in luoghi rappresentativi dello stile mediterraneo come Panarea e Filicudi.

Siracusa. Orario estivo al Pta di via Brenta: chiuso il giovedì pomeriggio

Nuovo orario estivo al Pta di via Brenta. Dal 22 giugno all'11 settembre tutti gli sportelli al pubblico del Pta del capoluogo, il giovedì pomeriggio, saranno chiusi e osserveranno l'apertura pomeridiana soltanto il martedì. Rimangono invariati gli orari di apertura nelle ore antimeridiane.

Siracusa. Caso Scieri, primo passo verso l'istituzione di una commissione d'inchiesta

Approderà entro pochi giorni alla Camera la proposta di istituzione di una commissione d’inchiesta sulla morte di Emanuele Scieri, il parà siracusano morto in circostanze ancora da chiarire mentre svolgeva il servizio di leva alla caserma Gamerra di Pisca. Oggi la commissione Difesa ha avviato l’iter che dovrebbe arrivare a conclusione entro la prossima settimana. A darne notizia è il deputato nazionale Pippo Zappulla del Pd, soddisfatto al termine dell’incontro di questa mattina. In commissione Difesa sono stati incardinate all’ordine del giorno le due proposte di legge (praticamente identiche), firmate in un caso da Zappulla e nell’altro dalla parlamentare Sofia Amoddio. Come era prevedibile, le due proposte sono state accorpate e inserite in un unico percorso legislativo. Passaggio che consentirà di snellire l’iter e velocizzare l’istituzione della commissione d’inchiesta che dovrà poi appurare la verità sul decesso di Scieri. La commissione sarà costituita solo da rappresentanti del Parlamento e si occuperà esclusivamente di questa vicenda. “Siamo solo all’inizio del percorso- commenta Zappulla- ma sono stati compiuti fondamentali passi avanti”. La morte di Scieri risale ormai a 26 anni fa. La famiglia e l’intera comunità chiedono “giustizia per Lele” Si riparte dalla consapevolezza che non si è trattato di un suicidio e che tutto, alla presenza di altri soggetti, è accaduto all’interno del perimetro della caserma. La commissione dovrà accertare “fino a che punto esistano responsabilità di terzi- prosegue Zappulla- facendo piena luce su quel 1 agosto 1999”. Positivo il commento di Sofia Amoddio. “Non posso che essere soddisfatta -commenta a margine dell’incontro- per il pronunciamento favorevole del relatore della commissione

Difesa e il parere positivo del Governo. La commissione d’inchiesta monocamerale
dovrà essere composta da dieci deputati”.

Siracusa. Venerdì una fiaccolata per Eligia e la piccola Giulia: la sorella, "verità e giustizia"

“Date forza con la vostra presenza alla nostra richiesta di verità e giustizia per mia sorella Eligia e la piccola Giulia che portava in grembo”. Parole pronunciate con voce ferma da Lusia Ardita, sorella dell’infermiera siracusana che ha perso la vita in una maledetta sera dello scorso gennaio. Era all’ottavo mese di gravidanza e quel tragico destino ha portato via con sè anche la piccola creatura ormai quasi pronta alla vita. Luisa lancia l’appello intervenendo nel mattino di FM Italia.
L’appuntamento è per venerdì 19, alle 18.30, in via Calatabiano, nei pressi dell’entrata del mercatino di viale Santa Panagia. Lì verranno accese le candele che illumineranno il corteo che si muoverà verso il palazzo di Giustizia. La magistratura sta indagando per comprendere cosa sia successo esattamente quella notte. In un primo momento le attenzioni si erano concentrate sulle fasi dei soccorsi. Nei giorni scorsi, però, è trapelato qualche dettaglio sull’autopsia che lascerebbe presagire altri scenari e sviluppi.
“Io aspetto la partecipazione di tanti. La città ci è stata vicina e ne sentiamo l’affetto”, racconta ancora Luisa al telefono. “Mi farebbe piacere partecipasse al corteo anche

qualcuno dell’amministrazione. Non chiediamo niente, ma la loro presenza sarebbe un bel segnale”, aggiunge senza polemica. “Vogliamo solo verità e giustizia per Eligia e la piccola Giulia”, ripete.

Siracusa. Moscuzza lascia la presidenza della commissione Sanità

Si dimette il presidente della commissione consiliare Sanità e Attività produttive, Antonio Moscuzza. Il consigliere comunale ha lasciato l’incarico questa mattina. Le motivazioni addotte riguardano l’”impossibilità di conciliare la presidenza con il suo ruolo di medico ospedaliero”. Lo sostituisce temporaneamente Elio Di Lorenzo, suo vice. La prossima riunione servirà per l’elezione del nuovo presidente.

Siracusa. Un nuovo stadio da 4.000 posti, c'è il progetto della Pantanelli

Ufficialmente è un centro sportivo ma l’ambizioso progetto studiato dalla Pantanelli può meritare la definizione di nuovo stadio. Un impianto moderno capace di 4 mila posti, realizzato con l’impiego di materiali come legno e vetro per garantirne

anche una estetica d’effetto.
Il progetto verrà svelato nei suoi dettaglio venerdì sera. Si tratta di un deciso ammodernamento della struttura già esistente e di proprietà della società siracusana. Non solo campo di calcio, previsti una piscina ed area natatoria, un campo di calcio a otto coperto, un campo di calcio a sette ed uno a cinque, arena per beach soccer e beach volley, campi di pallacanestro e pallavolo.
E poi spazio ai serivizi: uffici, sala stampa, sala conferenze, ristorante e foresteria con venti stanze, nonché una moderna ludoteca, immersa in uno splendido parco giochi, in grado di ospitare contemporaneamente oltre 100 bambini.
L’intero centro sportivo sarà inoltre fornito di parcheggi per gli utenti e per gli addetti ai lavori, e di un parco giochi aperto al pubblico con pista da jogging che circoscriverà l’intero perimetro.
Il progetto è chiaramente funzionale anche ad un lungimirante progetto sportivo che, partendo dai giovani e valorizzando il vivaio siracusano della Pantanelli, comincerà a costruire una prima squadra con la quale tentare di scalare, nel giro di qualche anno, le varie categorie dilettantistiche per approdare al calcio dei professionisti.
A svelare nel dettaglio i piani della Pantanelli sarà il presidente, Egidio Puzzo. “Questo nuovo impianto farà la storia del club e scriverà una nuova pagina del calcio siracusano”, dice. “È una sfida– prosegue Puzzo – un’idea di evoluzione e crescita che si basa su un centro sportivo moderno e funzionale, un vivaio da curare e valorizzare, e la capacità di autofinanziarsi e produrre risorse da destinare al progetto sportivo”.
(ph il presidente Puzzo con Bruno Conti e alcuni ragazzi del vivaio Pantanelli)

Siracusa. Comune, tensioni in commissione Ambiente: "Politici sostituiti da esperti del sindaco"

Tensioni questa mattina in commissione Ambiente del Comune. A spiegarne le ragioni sono i consiglieri comunali Salvo Castagnino e Cetty Vinci, che denunciano una situazione che ritengono anomala. “In commissione- raccontano- si è presentato oggi un esperto dello staff del sindaco, Giancarlo Garozzo. Un ingegnere che riteneva di potere affrontare e discutere con i consiglieri, al posto dell’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, i temi all’ordine del giorno, nonostante la commissione -aggiungono- non avesse avuto alcun documento in merito alle competenze che gli sono state attribuite”. A prescindere dai ruoli, Castagnino e Vinci ricordano che la commissione “deve prima confrontarsi con la politica. Solo su aspetti tecnici- proseguono i due esponenti di opposizione- ci si può rivolgere ai funzionari”. Vinci e Castagnino preannunciano l’intenzione di chiedere l’intervento del segretario generale, Danila Costa e del presidente del consiglio comunale, Leone Sullo.

Dal canto suo, l’assessore Coppa si mostra sereno e sorpreso per la polemica. “È nella facoltà del presidente della Commissione invitare chi ritiene più utile ai temi della riunione. Io non mi sono mai sottratto a simili convocazioni ma in questo caso era stato esplicitamemte richiesto l’intervento del tecnico”, spiega Coppa.

Siracusa. Asp, ex Lsu: "I diritti acquisiti vanno salvaguardati"

“I diritti acquisiti dagli ex lsu dell’Asp vanno salvaguardati”. Il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo rende noto, così, l’esito dell’audizione di questa mattina in Commissione Sanità dell’Ars, a cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dei lavoratori, anche alcuni delegati dell’Asp. “Ho contestato all’assessorato della Salute -spiega Vinciullo- di non aver dato la possibilità alla Direzione dell’azienda sanitaria provinciale di coprire tutti i posti previsti nella pianta organica”, 3 mila e 200. Ad oggi ne risultato occupati da personale a tempo determinato 2 mila 772″. Vinciullo parla di responsabilità “da attribuire non solo alla Regione”. Rimane da sciogliere il nodo relativo alla possibilità di ricorrere ad assunzioni momentanee in deroga, “per consentire- conclude il deputato regionale- al personale dipendente di ruolo di potere andare in ferie”. Le preoccupazioni degli ex lavoratori socialmente utili fanno il paio con quelle degli infermieri e, più in generale, degli operatori della sanità pubblica provinciale,che resta in fermento. A ribadire il malcontento dei lavoratori, anche per l’imminente arrivo del periodo estivo e l’esigua dotazione organica è la Cgil , che non esclude azioni di protesta che facciano seguito al sit-in di inizio mese.